



Il Congresso della Federazione boccistica internazionale ha rinnovato il mandato all'apprezzatissimo dirigente italiano

# Rizzoli acclamato presidente

ROMA. Il lungo e caloroso applauso dei 30 delegati presenti al congresso della C.B.I., la Confederazione Boccistica Internazionale, ha riconfermato al vertice l'italiano Romolo Rizzoli che tiene le redini dell'organizzazione mondiale che regola la specialità raffa dal 1997. Al suo fianco, per i prossimi quattro anni, siederanno il vicepresidente vicario, lo svizzero Renato Bullani, ed il vice Raymond Cher, quest'ultimo presidente della Federazione australiana. Riconferma anche per il segretario generale, l'elvetico Francesco Solcà. Si è poi proceduto all'elezione, anche questa avvenuta per acclamazione su proposta della giunta esecutiva, del consiglio direttivo composto dal canadese Cosmo Maciocia, dal sanmarinese Maurizio Mularoni, dal polacco Andrzej Kern, dal rappresentante della Turchia Ahmet Recep Tezkan, dal neopresidente degli Stati Uniti Denis Passaglia e dal paraguayano Dario Amarilla. Assieme a questi entreranno nel direttivo i rappresentanti delle Confederazioni africana, sudamericana e asiatica.



Romolo Rizzoli, 69 anni, guida anche la Fib dal '93



Un momento dell'assemblea elettiva della Cbi che si è tenuta a Roma

che la Federbocce italiana nonché quella mondiale, ha esposto ai delegati i risultati ottenuti in questi ultimi anni sottolineando il successo ottenuto con l'introduzione della specialità raffa come disciplina

ufficiale nei Giochi del Mediterraneo e nei World Games. Ha poi spiegato le motivazioni per cui il Cio, nonostante il forte impegno profuso a tutti i livelli nelle sedi ufficiali, non ha la possibilità di far

entrare al momento le bocce nell'agone olimpico (si tratta anche e soprattutto di un problema economico per gli organizzatori) ma si è detto molto fiducioso che, se i Giochi del 2010 dovesse-

ro essere assegnati all'Italia od alla Francia, il riconoscimento avrebbe molte probabilità di successo essendo lo sport delle bocce, in questi paesi, molto considerato e tenendo soprattutto presente che le bocce si praticano in 106 nazioni.

Al congresso della Cbi, indetto a Roma in occasione del campionato del mondo che si sta svolgendo al Centro Tecnico Federale dell'Eur, hanno partecipato i delegati di Algeria, Argentina, Australia, Austria, Brasile, Bulgaria, Canada, Cile, Cina, Croazia, Francia, Germania, Italia, Libia, Malta, Marocco, Montenegro, Paraguay, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, San Marino, Serbia, Slovacchia, Stati Uniti, Sud Africa, Svizzera, Turchia, Ungheria e Venezuela.

DANIELE DI CHIARA

## A vent'anni era già un arbitro

STELLA d'Oro del Coni, 69 anni, di Roma, Romolo Rizzoli è nato e cresciuto nel mondo delle bocce. Fin da bambino si è avvicinato a questo sport e a soli vent'anni era già arbitro nazionale. Una carriera folgorante che lo ha visto muovere i primi passi di dirigente come segretario della Federbocce romana, poi presidente del Lazio e, nel 1976, il suo ingresso nella stanza dei bottoni quale consigliere nazionale. Partecipa nel 1979 attivamente ai lavori di riunificazione di tutte le federazioni sotto l'egida del Coni, nel 1985 diventa segretario generale della Federbocce italiana e dal 1993 la guida come presidente attualmente al

suo quinto mandato. Nello stesso tempo entra nella Giunta esecutiva del Coni, presiede il settore sportivo a livello nazionale delle Acli e fa parte del consiglio di amministrazione della Coni servizi. La sua salita è particolarmente veloce anche a livello internazionale. Nel 1995 fonda ed è il primo presidente dell'E.B.A., la federazione europea della raffa, due anni dopo prende le redini della C.B.I., l'internazionale della raffa e dal 2006 è seduto sulla poltrona di presidente della Confederazione mondiale. Praticamente, tutte le leve delle bocce del pianeta sono nelle sue mani.

D.D.C.

## Europei volo, gli azzurri a caccia dell'oro

E' IN VISTA del traguardo del campionato europeo del volo di Tivat, in Montenegro, dove sono scese in campo 17 nazioni: Francia, Italia, Croazia, Germania, Spagna, Lussemburgo, Estonia, Montenegro, Turchia, Bulgaria, Serbia, Russia, Bosnia Herzegovina, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Principato di Monaco. Gli azzurri del città Riviera puntano alle medaglia d'oro

anche per lenire il dispiacere di pochi giorni fa a Rijeka da dove gli under sono tornati a casa con la consolazione di un argento e tre bronzi. Nel combinato Simone Nari si è qualificato per la semi finale battendo lo svizzero Olivier Clavel (19-11), il montenegrino Miroslav Petkovic (30-19) e lo sloveno Dejan Tonejc; nell'individuale Denis Pautassi, dopo aver superato lo

svizzero Claudio Colella per 8-6 ed il serbo Srdo Raic 13-5, è scivolato contro il montenegrino Bogdahn Durovic che ha vinto per un punto, 12-11, chiudendo così la corsa dell'azzurro verso la medaglia. Nelle coppie Luca Melignano e Simone Nari hanno superato il primo scoglio battendo i turchi Tukenmez-Karatas (13-0) e gli svizzeri La Torre-Colella; Pautassi, dopo

una magra uscita del primo turno del tiro di precisione con soltanto 11 punti, è poi riuscito a qualificarsi nel ripescaggio salendo di due punti; nel tiro progressivo sono tre i migliori velocisti dell'Europeo, tutti con 45 centri: l'azzurro Marco Ziraldo, lo sloveno Ales Borcnik ed il francese Fabien Amar. Assieme a loro sono entrati nei quarti anche Petkovic (Montenegro),

Kolobaric (Croazia), Guzelocak (Turchia), Clavel (Svizzera) e il bosniaco Zeljko. Nella staffetta si sono qualificati per il turno successivo i nostri Marco Ziraldo e Luca Scassa con 50 su 59. I migliori in campo sono comunque stati il tandem francese Amar e Alcaraz e quello sloveno di Borcnik e Petric entrambi con 51 centri.

D.D.C.

### PARLA IL PRESIDENTE DELL'EBA

## Casarini: «Tutti a Voghera per l'Europeo U.18»

BRUNO Casarini, 62 anni, di Cremona, guida l'E.B.A., la Federbocce europea della specialità raffa, dal 2007 e, in occasione del mondiale di Roma che si sta svolgendo in questi giorni, ha convocato i delegati dei paesi europei per tracciare un programma di massima per l'attività della prossima stagione.



Bruno Casarini, 62 anni

re integrazione delle varie specialità di gioco anche al fine di ottenere un più facile riconoscimento da parte dei rispettivi organismi sportivi dei loro paesi. La risposta è stata molto positiva.

**I campionati di alto livello. Si lamenta un calendario troppo ricco...** «Non si tratta di troppa carne sul fuoco ma, invece, di un più necessario coordinamento delle manifestazioni di alto livello. Basta con le sovrapposizioni tra le varie federazioni internazionali. Vogliamo affidare la scelta delle tappe dei vari campionati del-

le diverse specialità ad un organismo superiore, che potrebbe essere la Confederazione mondiale. Solo così eviteremo di trovarci, nello stesso periodo, con più competizioni in concorrenza tra loro con dispersione di pubblico e difficoltà di visibilità sui media».

**Che cosa ci riserva il 2011?**

«Il campionato d'Europa femminile in Turchia. Si giocherà a squadre e nell'individuale».

**E in questa stagione?** «Il nostro fiore all'occhiello è l'Europeo under 18 di

Voghera dal 14 al 18 ottobre. Si preannuncia un grande successo e un record. Il record è quello della partecipazione con ben 14 nazioni ai blocchi di partenza. Abbiamo più che raddoppiato la presenza rispetto alle 6 nazioni di qualche anno fa in Germania».

**Altre novità?**

«Sì. Abbiamo deliberato di istituire il campionato europeo under 23. Inoltre abbiamo stabilito che gli under 18 potranno gareggiare in formazioni miste maschili e femminili mentre negli under 23 ci saranno due distinte categorie».

### MONDIALI, GIORNO 1

## Italia, partenza a razzo 13 vittorie su 13 match

ROMA. 13 portafortuna. Sono queste le vittorie, in altrettanti incontri, messe in tasca dagli azzurri impegnati nei campionati del mondo individuali di raffa a Roma. Una partenza razzo, come era nelle aspettative e come tutti prevedevano, con i tre moschettieri dell'Italia che hanno fatto razzia sulle corsie del Centro Tecnico dell'Eur. «Sono stati splendidi - gongola il città Scacchioli - perché hanno giocato con grande concentrazione ed hanno mostrato tutta la loro classe. L'unico, comunque bravissimo, che ha un po' sofferto per l'emozione del debutto mondiale, è stato l'under 21 Viscusi. Ma, appena si è sciolto, ha volato alla grande».

«Gianluca si è mostrato il campione che tutti conosciamo - spiega il città - e lo si è visto con la saggezza e la prudenza con cui ha affrontato gli avversari non sottovalutando nessuno. Un grande esordio». Germana Cantarini ha dovuto fare gli straordinari: 5 uscite 5 vittorie. Sotto le unghie della tigre di Cremona hanno lasciato le penne l'ungherese Dan (15-5), la ceca Kovacicova (15-1), la polacca Szczepaniak (15-2), poi è toccato alla montenegrina Sindik travolta per 15-0 e ultimo ostacolo, quello più difficile, contro l'argentina Limardo che ha ceduto per 15-10.

«Sapevo che la Limardo era un osso duro perché l'avevo già incontrata al mondiale a squadre di Perugia lo scorso anno. E' una raffatrice molto forte e, questa volta, ho visto che è notevolmente migliorata anche nel gioco a punto. Ho dovuto sudare non poco per metterle la museruola».

Nelle eliminatorie dei senior Gianluca Formicone ha bastonato gli avversari concedendo loro soltanto le briciole: 15-1 contro il ceco Kovacic, un po' di relax con il cileno Galvez piegato per 15-6, una mazzata al turco Seleciner uscito dal campo a bocca asciutta,

Luca Viscusi, la nostra mascotte diciannovenne, ha superato a pieni voti l'esame dell'esordio mondiale. Cinque match anche per lui. Tutti vinti: 15-8 con lo slovacco Murgas, stesso punteggio con lo statunitense Bernardi, due sberle all'ungherese Szrapko e al croato Flegar inginocchiati entrambi per 15-1 e chiusura in bellezza contro il sanmarinese Dall'Olmo che ha raccolto soltanto 3 punti.

Viscusi, il golden boy di Como che gioca per la MP Filtri Rinascita di Modena, è atteso però alla prova del fuoco. Prima o dopo, probabilmente, dovrà incrociare le bocce con lo svizzero Sandro Scura, una volpe dotata di una zampata micidiale. Ma l'azzurro non fa una piega: «L'ho già incontrato nell'Europeo, è molto forte ma penso di poterlo battere perché, partita dopo partita, questo mondiale mi sta regalando un'esperienza straordinaria. Sento che posso arrivare molto lontano».

D.D.C.



Le stelle azzurre: Luca Viscusi, Gianluca Formicone e Germana Cantarini

## Tutti gli atleti promossi al secondo turno

**INDIVIDUALE MASCHILE** Eddy Roualt (Francia), Raul Basualdo (Argentina), Cesary Nowakowski (Polonia), David Farrugia (Malta), Davide Bianchi (Svizzera), Carlo Gambarella (Germania), Ignacio Centurion (Paraguay), Beniamino Di Zio (Sud Africa), Nicola Di Natale (Austria), Peter

Kecskes (Ungheria), Gianluca Formicone (Italia), Rofolfo Galvez (Cile), Vanz Rafael Borges (Brasile), Wei Li (Cina), Jorge Moreno (Usa), Dusan Veselinovic (Serbia), **INDIVIDUALE FEMMINILE** Germana Cantarini (Italia), Natalia Limardo (Argentina), Noeli Dalla Corte (Brasile), Dilyara Gaisina (Russia), Beate Rei-

nalder (Austria), Seda Geridonmez (Turchia), Milly Ricalcati (Svizzera), Maria Secondi (Canada), **UNDER 21** Luca Viscusi (Italia), Boglar Szrapko (Ungheria), Jacob Kraus (Germania), Ma Dong (Cina), Sacilotto Crivellaro (Brasile), Guillaume Goujeon (Francia), Sandro Scura (Svizzera), Emmanuel Silva (Argentina).



Una splendida immagine del Centro tecnico federale di Roma dove si stanno svolgendo i Mondiali

## Domani ci sarà anche la diretta sul web

LA RAI Tv trasmetterà sabato in diretta le fasi finali del campionato su Rai Sport 1. Tutte le fasi del mondiale potranno essere seguite in diretta streaming sul sito federale [www.federbocce.it](http://www.federbocce.it). Questo il programma della

corsa iridata di Roma che si svolgerà sulle 12 piste indoor del Centro Tecnico Federale Bocce dell'Eur.

**BRE** 9.00 - 19.30 Quarti di finale - classifiche  
**DOMANI** 9.00 Semifinali - classifiche  
14.30 Finali  
18.00 Cerimonia di premiazione

**PROGRAMMA**  
**OGGI VENERDI' 1 OTTOBRE**